



ALLEGATO D

VINCOLI E RACCOMANDAZIONE DI CARATTERE GENERALE

Tutte le iniziative debbono essere realizzate prevedendo la copertura assicurativa per i partecipanti.

Per tutte le iniziative che prevedono l'utilizzo di spazi presi in affitto (campi sportivi, appartamenti, sale, locali, ecc.) le relative spese devono essere documentate da fatture/ricevute fiscali intestate all'associazione.

Tutte le iniziative relative a **gite/visite culturali stage/gruppi di studio** sono ammesse a condizione che non sia prevista la partecipazione di docenti, ricercatori e altre figure a contratto dell'Ateneo.

Per tali iniziative andrà presentato a consuntivo l'elenco nominativo degli studenti che vi hanno preso parte.

Tutte le iniziative relative a **cineforum/seminari/tornei e gare** che si svolgono in locali dell'Ateneo debbono essere realizzate prevedendo il servizio di vigilanza.

Per tutte le iniziative che prevedono la divulgazione di informazioni sull'Ateneo (**banchetti informativi/accoglienza matricole ecc.**) le Associazioni sono tenute a dare unicamente informazioni ufficiali concordate con il Campus di Cesena

Per le **emeroteche** dovrà essere fornito l'elenco dei quotidiani e delle riviste acquistate o mediante la produzione di copia dei bollettini di pagamento, degli abbonamenti o di una fattura/ricevuta dell'esercente che riporti in dettaglio: testata, quantità e prezzo unitario.

Tutti i rimborsi spese previsti nei programmi a forfait o con indicazioni generiche "accoglienza relatori", dovranno essere specificati e documentati da fatture/ricevute fiscali/titoli di viaggio.

La rendicontazione dovrà essere corredata:

- dal materiale prodotto (giornalini, locandine, volantini, ecc...) in originale;
- da tutti i documenti di spesa, in copia, da cui risulti con chiarezza sia il dettaglio della spesa (oggetto, quantità, prezzo unitario, etc.), sia il riferimento all'iniziativa, sia l'avvenuto pagamento (La quietanza, ove non appaia in automatico sul



documento, andrà attestata dalla Ditta come segue: apposizione sul documento della scritta pagato, del timbro della Ditta e della firma).

I documenti di spesa dovranno essere dettagliati in modo tale da poter verificare puntualmente la coerenza della spesa rispetto al programma. In particolare nei casi di fatture relative a servizi/materiali resi per una pluralità di iniziative dovranno essere indicate distintamente le iniziative cui si riferiscono le spese con le date di svolgimento.

REGOLE GENERALI PER L'UTILIZZO DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI ALLE ASSOCIAZIONI/COOPERATIVE STUDENTESCHE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI, SPORTIVE E RICREATIVE ALL'INTERNO DELLE SALE STUDIO

Premesso che i contributi erogati sono strettamente finalizzati alla realizzazione delle iniziative specificamente approvate, sono di seguito elencate distintamente per tipologia di iniziativa e per tipologia di spesa, le regole di utilizzo che le associazioni/cooperative studentesche sono tenute a rispettare puntualmente.

Per tipologia di iniziativa

1) Seminari e conferenze

- sono esclusi i compensi ed i rimborsi spesa (per viaggi/pernottamenti ecc.) al personale dell'Ateneo ed ai componenti dell'Associazione;
- sono ammessi i compensi a soggetti diversi dai componenti dell'associazione e non dipendenti dell'Ateneo, in possesso di adeguata qualificazione professionale, in relazione all'attività svolta nell'ambito delle iniziative culturali proposte, documentati da fatture/ricevute fiscali intestate all'Associazione;
- è ammesso il rimborso delle spese di viaggio, pernottamento, ecc. dei relatori. Nel caso in cui il relatore utilizzi l'auto propria per gli spostamenti è riconoscibile un'indennità kilomtrica pari a 0,28¹ euro previo rilascio da parte dell'interessato di una dichiarazione con l'indicazione dei giorni in cui è stato effettuato il viaggio, della motivazione, del luogo di partenza e di arrivo e del numero totale di chilometri percorsi per l'andata ed il ritorno.

2) Stage di studio e Visite culturali (per un numero minimo di 25 partecipanti)

- sono ammesse le spese di trasporto da documentare con fatture/ricevute fiscali



intestate all'associazione oppure con i titoli di viaggio (biglietti di treni, bus ecc.);

- sono ammesse le spese di alloggio/pernottamento per un importo procapite massimo di 20,00 euro al giorno per i soggiorni in case affittate da privati per l'iniziativa e di 30,00 euro al giorno per soggiorni in alberghi, nel limite massimo dell'80% del contributo assegnato, purché adeguatamente documentate da fatture o ricevute fiscali intestate all'Associazione;

- sono ammesse le spese per visite guidate solo se documentate da fatture intestate all'associazione emesse da agenzie di viaggio, con esclusione di quelle relative a prestazioni di persone fisiche;

- sono escluse le spese per viaggi di istruzione (in Italia e all'estero) in quanto l'Ateneo finanzia queste iniziative con appositi fondi.

3) Manifestazioni artistiche, Tornei e Gare

- sono ammesse le spese per i premi solo a condizione che non si tratti di premi in denaro o equivalenti (buoni spesa, vouchers ecc.) ma di beni mobili infungibili e che, nel pubblicizzare l'iniziativa con locandine, manifesti ecc., sia espressamente specificato che a) vi sono premi, b) quali sono, c) l'ordine di assegnazione. In ogni caso la spesa per i premi non dovrà superare il 30% della spesa totale della singola iniziativa e, comunque, il limite massimo di 500,00 euro;

- sono escluse le spese per l'acquisto di gadgets;

- per l'utilizzo di spazi pubblici esterni (strade, piazze, giardini pubblici ecc.) l'associazione dovrà acquisire la preventiva autorizzazione degli Enti locali competenti che dovrà essere esibita all'Ateneo in sede di rendicontazione;

- nella realizzazione degli eventi di questo genere l'associazione è tenuta al rispetto delle norme vigenti in tema di ordine pubblico.

4) Riviste e pubblicazioni

- sono escluse le spese relative a compensi a persone fisiche terze rispetto all'associazione (giornalisti professionisti, pubblicisti ecc.);

- sono ammesse le spese di stampa purché documentate da fatture intestate all'associazione;



- le riviste, giornalini ecc., per la cui realizzazione l'associazione deve rivolgersi esclusivamente a studenti, sia per quanto riguarda l'attività redazionale che per quello che attiene ai singoli articoli, dovranno essere distribuiti gratuitamente agli studenti o avere un prezzo di copertina meramente simbolico; nel caso in cui sia prevista la distribuzione attraverso canali commerciali un congruo numero di copie dovrà essere distribuito gratuitamente agli studenti.

5) Emeroteche

- sono ammesse le spese relative alla sottoscrizione di abbonamenti solo per la quota parte relativa al periodo oggetto del Bando. I documenti di spesa devono essere intestati all'associazione anche nel caso di ricevuata di pagamento tramite conto corrente postale.

Per tipologia di spesa

(criteri validi per qualunque iniziativa in mancanza di disposizioni specifiche)

6) Prestazioni di servizi

- sono ammesse le spese per allestimento/service e altre prestazioni di servizio (incluse quelle artistiche e legate allo svolgimento di gare/tornei) solo se documentate da fatture, intestate all'associazione, emesse da ditte specializzate nel settore, con esclusione di quelle relative a prestazioni fornite da persone fisiche.

7) Pubblicità delle diverse iniziative

- sono ammesse le spese per la pubblicità delle iniziative realizzate dalle associazioni/cooperative per un importo massimo non superiore al 50% del contributo assegnato;

- nel pubblicizzare le iniziative le associazioni/cooperative dovranno rispettare le norme che prevedono il divieto di affissione abusiva.

8) Stampa e diffusione di materiali divulgativi

- l'associazione dovrà tenere in debito conto la normativa vigente in tema di diritto d'autore, osservando le disposizioni in materia di riproduzione di opere tutelate;

- nel caso in cui si tratti di redazione di appunti delle lezioni e di altro materiale non edito l'associazione dovrà comunque acquisire l'autorizzazione formale dell'autore alla riproduzione.



9) Vitto, buffet, rinfreschi

- le spese per vitto, buffet, rinfreschi, adeguatamente documentate, sono ammesse per un importo massimo non superiore al 30% del contributo assegnato all'associazione.

10) Acquisto di beni durevoli

- sono ammesse le spese per l'acquisto di beni durevoli, necessari per la realizzazione dei programmi di attività, solo se adeguatamente documentate da fatture/ricevute fiscali intestate all'associazione ed in misura di una sola unità della medesima tipologia;

- le spese per la sostituzione/rinnovo dei beni acquistati in precedenza è ammessoⁱⁱ solo dopo il completo ammortamento (compimento del periodo di vita utile) dei medesimi così definito:

TIPO DI BENE	Vita utile	Quota di ammortamento
Macchinari per ufficio	5 anni	20%
Mobili e arredi	10 anni	10%
Impianti e macchinari per locali ad uso specifico	20 anni	5%
Hardware	3 anni	33%
Apparecchi audiovisivi	3 anni	33%
Casacche/Divise sportive	3 anni	33%

- sono ammesse le spese per l'acquisto di casacche/divise sportive per un importo massimo di 40,00 euro l'una e per un importo complessivo non superiore a 400,00 euro.

11) Copertura assicurativa

- sono ammissibili le spese per la copertura assicurativa che l'associazione deve



fornire ai partecipanti alle diverse iniziative (non essendo possibile l'estensione della polizza assicurativa fornita dall'Ateneo alla popolazione studentesca), purché adeguatamente documentate con la presentazione della polizza stipulata, a nome dell'associazione.

12) Spese di funzionamento

- sono in qualunque caso escluse le spese per le utenze (energia elettrica, acqua, gas, telefono ecc.);
- sono ammesse le spese per materiali di consumo (cancelleria, toner ecc) solo se espressamente correlate a singole iniziative.

ⁱ Importo fissato dai competenti uffici dell'Area di Ragioneria, in base alla normativa vigente per il rimborso spese del personale universitario. Qualora dovessero essere apportate modifiche a tale importo esse saranno recepite nel presente documento in occasione dell'emissione di ciascun Bando.

ⁱⁱ 2 L'acquisto di beni durevoli viene annotato su un apposito archivio da parte del Polo scientifico-didattico di Cesena, in cui per ogni bene è indicato il periodo di "vita utile" indicato nella tabella .